



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Dott. Carotenuto Antonio (Interim)**

\_\_\_\_\_

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>128</b>	<b>02/08/2016</b>	<b>52</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***L.R. 26/2012 e s.m.i. Tesserino venatorio 2016/2017 telematico sul sito Web  
www.campaniacaccia.it. Con allegato***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

## IL DIREGENTE

### **PREMESSO** che:

- a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, all’articolo 12 dispone, tra l’altro, che ai fini dell’esercizio dell’attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
- b. l’art 19 della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce, al comma 2, che ai fini dell’esercizio dell’attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe; il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l’altro:
  - le generalità complete del titolare;
  - il numero della licenza di caccia;
  - le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l’attività venatoria;
- c. l’art. 24 comma 1 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che La Giunta regionale, sentito l’ISPRA ed il CTFVR di cui all’articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all’intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall’articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: “*Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l’utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all’articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)*”, in cui è stabilito:

- a. all’art. 1, comma 3, che “*Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l’influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell’allegato V della direttiva 2009/147/CE ...*”;
- b. all’articolo 2, tra l’altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F., con cadenza annuale;

### **PRESO ATTO:**

- a. della nota n. 22939 del 22.03.2013, recante “*raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012*” con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l’altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall’ISPRA, per l’archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:
  - SPECIE (ID specie) con l’elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
  - STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l’elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
  - DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
  - PROVINCE (ID prov) con l’elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l’opzione ‘Extra Regione (Regione indeterminata)’;
  - CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;
  - METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;
  - GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;

- b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto “L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati”, che approva il modello di tesserino per l’esercizio venatorio in Regione Campania;
- c. del Decreto Dirigenziale della UOD Pesca, Acquicoltura e Caccia n. 486 del 04.11.2015, avente ad oggetto “L.R. 26/2012 e s.m.i. Approvazione Progetto: **“Tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it) con allegato**”, che approva il progetto per l’acquisizione del tesserino venatorio 2015/2016 sul sito Web [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it) prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione “telematica” del tesserino venatorio, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare congiuntamente per la sola annata 2015/2016 a quello ritirato con il sistema tradizionale nel comune di residenza anagrafica;

**CONSIDERATO** che

- a. ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui all’articolo 24, comma 1, della L. R. 26/2012, come modificata dalla Legge Regionale 12/2013, è stato convocato il C.T.F.V.R. nella seduta del 29 marzo 2016 per acquisire, tra l’altro, il parere sulla proposta di Tesserino venatorio 2016 - 2017 telematico sul sito web [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it), predisposto dall’UOD Pesca Acquicoltura e Caccia, approvata dal Comitato all’unanimità;
- b. la suddetta proposta di Tesserino venatorio 2016 - 2017 telematico sul sito web [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it) è stata modificata, alla luce delle indicazioni emerse nella seduta del C.T.F.V.R. del 29 marzo 2016, le cui risultanze sono state trasfuse in un verbale agli atti della UOD Pesca Acquicoltura e Caccia, ed è stata poi inviata all’ISPRA, con nota n. 294319 del 29.04.2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 18, commi 2 e 4, della L. 157/1992;
- c. l’ISPRA ha rilasciato il proprio parere in data 17/5/2016, prot. n. 28845, nel quale rappresenta la propria condivisione in quanto l’argomento non è stato oggetto di osservazioni, dichiarando che *“sulle questioni non espressamente trattate si ritiene sostanzialmente condivisibile l’impostazione prospettata”*;
- d. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 14.04.2016, avente ad oggetto: *“Approvazione Calendario Venatorio per l’annata venatoria 2016-2017. Con Allegati”* è stato approvato, tra l’altro, il modello di tesserino per l’esercizio venatorio 2016/2017 in Regione Campania;

**VISTA** la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 “disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19” che all’articolo 3 rialloca alla Regione le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali, e tra queste quelle della caccia e della pesca.

**CONSIDERATO** che, l’attuale assetto imperniato sulla stampa e distribuzione annuale dei tesserini venatori a tutti i cacciatori, rende complessa ed onerosa l’attività;

**VISTA** l’esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell’Allegato V alla direttiva 2009/147/CE, recepiti dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il citato Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (*pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012*), nella parte in cui all’articolo 1, comma 3 prevede che *“le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l’influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...”*;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il progetto di acquisizione del tesserino venatorio 2016/2017 sul sito Web [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it), prevedendo che il cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie, richieda e stampi direttamente dal sito web la versione del tesserino venatorio telematico, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;

VISTI gli artt. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia;

## DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di :

1. **approvare il progetto:** "**Tesserino venatorio 2016/2017 telematico sul sito Web [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it)**", per l'acquisizione dell'apposito tesserino, relativo alla stagione 2016/2017, attraverso il sito WEB [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it), secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale.;
2. **stabilire**, che detto tesserino, predisposto secondo il modello approvato dalla Giunta regionale nn. 328 del 10.07.2012 e 269 del 14.06.2016 , valido a tutti gli effetti di legge, è utilizzato seguendo le metodologie e le prescrizioni individuate nel documento di cui all'allegato A;
3. **trasmettere**, copia del presente provvedimento, ai Comuni della Campania ed ai Servizi Territoriali Provinciale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Campania per quanto di competenza;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it) ed inviato inoltre:

- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- all'UDCP 40.01.01 - Ufficio Staff Capogabinetto - Bollettino Ufficiale - BURC;
- all'UDCP 40.03.03 - Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

-CAROTENUTO-

**Progetto: Tesserino venatorio 2016/2017 “telematico” sul sito Web [www.campaniacaccia.it](http://www.campaniacaccia.it)**

### **Premessa**

La Regione Campania ha avviato nella stagione venatoria 2015/2016, una procedura innovativa per la realizzazione del tesserino telematico attraverso il sistema regionale della caccia “campaniacaccia.it”. La scelta di detta piattaforma informatica, risulta motivata dal fatto che la stessa contiene una banca dati completa del mondo venatorio regionale e rende disponibili agli utenti tutte le funzioni per la gestione delle fasi da essa gestite, che vanno dalla presentazione dell’istanza di iscrizione fino all’esercizio della caccia. Nella stagione venatoria 2015/2016, sono stati rilasciati, tramite procedura telematica, circa 3000 tesserini telematici per i cacciatori che hanno superato le 36 giornate di caccia nell’intera stagione venatoria. I risultati ottenuti sono stati estremamente positivi, tanto da incoraggiare il definitivo passaggio alla versione telematica per tutti i cacciatori campani nella stagione venatoria 2016-2017.

La distribuzione del nuovo tesserino telematico avverrà tramite accesso autenticato al sistema “campaniacaccia.it”, e consentirà ad ogni cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie autorizzate, di stampare il proprio tesserino, identificato dal codice fiscale, dall’anno e da un numero progressivo, precompilato nella sezione anagrafica, e generato dal sistema in formato pdf. Il nuovo tesserino “telematico” riporterà su ogni pagina una segnatura che contiene l’anno di rilascio, il codice fiscale del cacciatore e il codice di rilascio generato dal sistema. La segnatura ha lo scopo di rendere univoco ogni tesserino ed ogni sua pagina.

### **Obiettivi**

Vantaggi attesi nella prima fase :

- possibilità del cacciatore di stampare direttamente il tesserino venatorio, senza tempi di attesa e senza spostamenti;
- possibilità di eseguire i controlli direttamente dal sistema (iscrizione ATC, tassa regionale, etc.)
- possibilità di disporre di un tesserino precompilato nella parte anagrafica con i dati aggiornati del cacciatore e segnatura automatica degli ATC ai quali il cacciatore è iscritto;
- possibilità di disporre di un sistema online completo che consente al cacciatore di svolgere tutti gli adempimenti richiesti per l’esercizio dell’attività venatoria: domanda di ammissione, consultazione graduatorie, registrazione versamenti, stampa autorizzazioni, prenotazioni giornaliere, stampa approvazioni ed infine stampa del tesserino;
- riduzione degli errori di compilazione e dei problemi legati alla stampa e distribuzione del tesserino;
- semplificazione della compilazione delle giornate e dei capi abbattuti grazie alla nuova grafica ottimizzata nelle dimensioni e nei contrasti;
- miglioramento della qualità dei servizi online erogati dalla Regione Campania.

Vantaggi attesi nella fase a regime:

- lettura ottica del tesserino con riduzione dei costi per il caricamento dei dati, riduzione degli errori di lettura e trascrizione dei dati e velocizzazione dei tempi per la comunicazione dei dati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F. con cadenza annuale. “Adempimenti previsti alla lettera d) dell’Allegato V alla direttiva 2009/147/CE recepite nelle disposizioni emanate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle

Politiche agricole, alimentari e forestali con il Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012)”;

- maggiore completezza della banca dati regionale sulla caccia;
- riduzione dei costi per la stampa e distribuzione del Tesserino.

## **Fasi del processo**

Il processo di rilascio ed utilizzo del tesserino telematico segue le seguenti fasi, obbligatorie e consecutive:

- a) Rilascio del tesserino;
- b) Validazione del tesserino;
- c) Utilizzo del tesserino;
- d) Restituzione del tesserino.

### **a) Rilascio del tesserino**

Il rilascio avviene tramite accesso autenticato del cacciatore al sistema “campaniacaccia.it”. Il cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie preventivamente autorizzate, richiede il rilascio del tesserino utilizzando l’apposita funzione, disponibile nell’area “Tesserini”, e attende l’esito della verifica che il sistema effettua in tempo reale accedendo alla base dati.

Il tesserino sarà rilasciato solo a coloro che sono in regola con la normativa vigente e che hanno inserito nel sistema gli estremi della tassa venatoria regionale in corso di validità, che hanno maturato l’iscrizione con residenza venatoria ad un ATC della Regione Campania o che dichiarano di svolgere le attività venatorie fuori dal territorio regionale o in altre strutture.

Se gli estremi del versamento della tassa regionale venatoria sono stati già inseriti contestualmente alla registrazione del versamento per l’ammissione all’ATC, gli stessi dati saranno automaticamente riproposti dal sistema; diversamente, il cacciatore dovrà inserire i dati di tale versamento nella fase di richiesta del tesserino.

Anche i dati della licenza di caccia dovranno essere validi ed attuali; se la licenza è stata rinnovata, il cacciatore dovrà provvedere ad aggiornare gli estremi identificativi, allegando copia del documento di identità, in tempo reale, tramite apposita procedura di aggiornamento disponibile online.

Se sono presenti tutti gli elementi richiesti, il sistema provvede a generare il tesserino “telematico” del cacciatore, con la parte anagrafica precompilata e con la segnatura degli ATC in cui lo stesso risulta ammesso.

Se a richiedere l’emissione del tesserino non è il cacciatore diretto interessato ma una Associazione è obbligatorio che la stessa sia munita di specifica delega firmata dal cacciatore. Tale delega dovrà essere consegnata all’Ufficio che provvederà alla validazione del tesserino. All’Associazione priva di tale specifica delega è assolutamente vietato richiedere l’emissione del tesserino venatorio.

Per agevolare la compilazione delle deleghe, nella pagina di emissione del tesserino è anche possibile ottenere la stampa di un modello di delega precompilato da sottoporre alla firma del cacciatore.

Il tesserino così generato viene numerato e segnato in ogni pagina con la stagione venatoria e con il codice fiscale del cacciatore, e con il numero del tesserino, infine viene trasmesso al richiedente in formato pdf che provvederà a stamparlo, in bianco e nero oppure a colori, e a legarlo con la cucitrice metallica.

Per agevolare la stampa a tutti gli utenti il tesserino sarà disponibile in varie impaginazioni utilizzabili a seconda delle caratteristiche della stampante disponibile. I formati al momento previsti sono illustrati nella seguente tabella.

Formato	Tipo di Stampante	Carta	Cucitura delle pagine	Operazioni da eseguire dopo la stampa	Dimensioni finali del tesserino
A	Fronte retro	A4	Centrale	1) taglio orizzontale delle pagine stampate; 2) cucitura centrale; 3) piegatura.	A6
B	Fronte oppure fronte retro	A4	Lato sinistro	1) taglio orizzontale delle pagine stampate; 2) cucitura a sinistra; 3) piegatura.	A6
C	Fronte retro	A5	Centrale	1) cucitura centrale; 2) piegatura.	A6

Qualunque sia il formato scelto la stampa potrà essere effettuata in bianco e nero oppure a colori a scelta dell'utente.

E' anche possibile scaricare il file .pdf del tesserino e portarlo in appositi centri servizi per effettuare la stampa.

Dopo aver stampato il tesserino occorre procedere con il taglio, se necessario, con la cucitura metallica, centrale o laterale, e con la piegatura.

#### **b) Validazione del tesserino**

Il tesserino "telematico" stampato dal cacciatore coadiuvato dalle Associazioni Venatorie autorizzate, prima di poter essere utilizzato deve essere **obbligatoriamente vidimato**, presso il Comune di residenza. Per i cacciatori residenti nei Comuni capoluogo di Provincia, la vidimazione avviene presso l'Ufficio pubblico competente.

Per ottenere la vidimazione il cacciatore deve :

- essere titolare di licenza di caccia in corso di validità;
- consegnare la ricevuta di restituzione del tesserino venatorio annata precedente (ovvero restituire il tesserino venatorio, se non via ha già provveduto, o presentare denuncia di smarrimento all'autorità giudiziaria);
- portare il tesserino stampato e cucito presso l'ufficio competente;
- esibire le ricevute dei versamenti effettuati per la tassa di concessione governativa, per la tassa regionale venatoria, e per l'ammissione all'ATC con residenza venatoria.

Se la vidimazione è richiesta da una Associazione deve essere obbligatoriamente consegnata all'Ufficio preposto specifica delega firmata dal cacciatore titolare del tesserino, in mancanza della quale la vidimazione dovrà essere rifiutata. Il funzionario preposto alla validazione, effettuati i controlli dei versamenti esibiti dal cacciatore, accede all'area riservata dei comuni (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente) nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), e verifica se il cacciatore è presente nell'elenco dei tesserini da validare. Se il cacciatore non è presente in tale elenco, la validazione non può essere effettuata. Se il cacciatore è presente in elenco, il funzionario provvede alla validazione con le seguenti modalità:

- 1) appone il timbro del comune o dell'Ufficio pubblico competente sulla prima pagina del tesserino, negli spazi appositi;
- 2) appone la propria firma sulla prima pagina del tesserino, nello spazio indicato;
- 3) timbra ogni giunzione di pagina del tesserino, fino all'ultima;

- 4) registra nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), nell'elenco dei tesserini da validare, l'avvenuta validazione del tesserino del cacciatore.

Il funzionario preposto alla validazione, a differenza di quanto accadeva nelle precedenti annualità, non dovrà eseguire le seguenti operazioni:

- 1) non deve compilare il tesserino perché è precompilato in ogni parte;
- 2) non deve staccare e conservare pagine del tesserino;
- 3) non deve fotocopiare e conservare alcuna pagina del tesserino;
- 4) non deve compilare alcun elenco perché l'elenco dei tesserini validati viene aggiornato direttamente nel sistema regionale.

### **c) Utilizzo del tesserino**

Il tesserino deve essere portato dal cacciatore durante l'esercizio dell'attività venatoria, compilato tempestivamente come previsto dalla normativa vigente, ed esibito a richiesta degli Organi preposti alla vigilanza.

Inoltre, i capi di selvaggina stanziale e migratoria vanno segnati sul tesserino regionale subito dopo l'abbattimento ed il recupero. (Art. 12 bis L. 157/92 e Calendario Venatorio Regionale Campania 2016-2017).

### **d) Restituzione del tesserino**

Il tesserino "telematico" deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, così come previsto dalla normativa vigente.